



Sintesi del Piano di Miglioramento (PDM)

2017-2018

1. AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVI DI PROCESSO	A) Revisione di obiettivi e prassi didattiche da parte di tutti i dipartimenti alla fine di ogni a.s. con attenzione ai processi valutativi
-----------------------	---

2. AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione

OBIETTIVI DI PROCESSO	A) Incentivare didattica per gruppi di livello, con classi aperte, soprattutto nel triennio, al fine di curare qualità e potenziamento delle eccellenze
-----------------------	---

3) AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento

OBIETTIVI DI PROCESSO	A) Definire le competenze richieste agli alunni in ingresso e comunicarle alle scuole di istruzione secondaria di primo grado del territorio B) Definire strumenti per misurare in maniera chiara e dettagliata esiti a distanza degli alunni che abbiano frequentato il nostro Liceo
-----------------------	--

4) AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

OBIETTIVI DI PROCESSO	A) Acquisizione/Potenziamento, da parte dei docenti, delle abilità di valutare competenze chiave e di cittadinanza B) Potenziare competenze dei docenti nell'innovatività didattica e nell'elaborare prove esperte e/o di realtà, monitorate attraverso rubriche valutative C) Potenziare l'abitudine, da parte di tutti i docenti, di lavorare in gruppo e condividere prassi didattiche e/o progettuali
-----------------------	---

A) AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

OBIETTIVI DI PROCESSO	A) Coinvolgere le famiglie in percorsi formativi con l'obiettivo di aiutare gli alunni a sviluppare ed esprimere le potenzialità personali, rafforzando l'autoefficacia e le life skills. B) Incentivare accordi di rete con scuole ed enti del territorio per l'implementazione di attività formative con particolare riguardo alle metodologie didattiche.
-----------------------	---

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE			
<i>Obiettivo di processo</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	<i>Modalità di rilevazione</i>
A) Revisione di obiettivi e prassi didattiche da parte di tutti i dipartimenti alla fine di ogni a.s. con attenzione ai processi valutativi	Il 30% delle classi e dei Dipartimenti utilizzano rubriche valutative, di nuova redazione o revisione, per prove orali e scritte elaborate in condivisione e coordinamento con la FS preposta.	Numero di dipartimenti e classi coinvolte.	Verbali riunioni di dipartimento e dei Consigli di classe
2. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE			
<i>Obiettivo di processo</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	<i>Modalità di rilevazione</i>
A) Incentivare didattica per gruppi di livello, con classi aperte, soprattutto nel triennio, al fine di curare qualità e potenziamento delle eccellenze	Una maggiore attenzione agli stili e ai tempi di apprendimento degli alunni con ricadute positive sui livelli di preparazione e di competenze acquisite nonché un'osmosi tra le classi quanto a contenuti e obiettivi disciplinari.	Didattica a classi aperte, con gruppi di livello, in almeno il 10% di classi del triennio con il coinvolgimento di n. 1 oppure n. 2 discipline	Verbali dei consigli di classe e programmazioni individuali dei docenti.
3. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO			
<i>Obiettivo di processo</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	<i>Modalità di rilevazione</i>
A) Definire le competenze richieste agli alunni in ingresso e comunicarle alle scuole di istruzione secondaria di primo grado del territorio	Effettiva verticalità del curriculum e maggiore omogeneità nella costituzione delle classi. Diminuzione di almeno il 5% di casi di trasferimento ad altro ordine di scuola degli alunni	Coinvolgimento di almeno cinque scuole di istruzione secondaria di primo grado del territorio nella definizione delle competenze in entrata.	Verbali delle riunioni degli incontri con le scuole del territorio. Atti della Segreteria Didattica.

	delle classi del biennio.		
B) Definire strumenti per misurare in maniera chiara e dettagliata esiti a distanza degli alunni che abbiano frequentato il nostro Liceo	Consapevolezza delle ricadute del lavoro svolto nel Liceo sui percorsi universitari e/o lavorativi degli studenti che abbiano frequentato il nostro istituto.	Informazioni dettagliate sui risultati, in ambito universitario e/o lavorativo, di almeno il 20% degli studenti che abbiano frequentato la nostra scuola, con indicazione di criticità e punti di forza della nostra istituzione per il miglioramento	Ricezione questionari svolti dai nostri ex-studenti.

4. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
A)Acquisizione/Potenziamento, da parte dei docenti, delle abilità di valutare competenze chiave e di cittadinanza	Potenziamento, da parte degli studenti, delle capacità trasversali di cittadinanza attiva e, da parte dei docenti, delle capacità di misurare e valutare soft skills.	Incremento del 10% degli alunni coinvolti in ruoli di responsabilità nella gestione della scuola. Nelle classi quinte il 20% degli studenti evidenzia le soft skills acquisite nei percorsi ASL in project work da presentare in forma volontaria agli esami	Numero degli alunni coinvolti in ruoli di responsabilità rispetto al precedente a.s. Numero di studenti delle classi quinte che presentano agli esami di Stato il project work elaborato nei percorsi ASL
B)Potenziare competenze dei docenti nell'innovatività didattica e nell'elaborare prove esperte e/o di realtà, monitorate attraverso rubriche valutative	Rendere i docenti effettivamente in grado di valutare competenze degli alunni	Almeno una classe per ogni disciplina del curriculum coinvolta nelle prove esperte.	Numero di corsi di formazione frequentati dai docenti sull'argomento. Numero di classi sottoposte a prove esperte
C)Potenziare l'abitudine, da parte di tutti i docenti, di lavorare in gruppo e condividere prassi didattiche e/o progettuali	Promuovere forme di didattica flessibile, soprattutto nelle classi quinte, all'interno dei moduli CLIL, affidati a docenti interni ma non esclusivamente del Consiglio di classe.	Numero delle classi e dei docenti coinvolti nella condivisione di prassi didattiche flessibili	Analisi delle progettazioni di classe e dei verbali dei consigli di classe

5. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

<i>Obiettivo di processo</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	<i>Modalità di rilevazione</i>
<p>A) Coinvolgere le famiglie in percorsi formativi con l'obiettivo di aiutare gli alunni a sviluppare ed esprimere le potenzialità personali, rafforzando l'autoefficacia e le life skills.</p>	<p>Migliorare le dinamiche comunicative tra docenti, genitori e studenti, diminuendo situazioni di conflittualità irrisolte.</p>	<p>Coinvolgimento di almeno il 3% dei genitori in percorsi formativi volti allo sviluppo di competenze comunicative e relazionali</p>	<p>Numero di partecipanti e fogli con firme di presenza.</p>
<p>B) Incentivare accordi di rete con scuole ed enti del territorio per l'implementazione di attività formative con particolare riguardo alle metodologie didattiche.</p>	<p>Determinare una reale osmosi scuola-territorio al fine del successo formativo degli studenti e dello sviluppo socioculturale dell'area geografica in cui l'istituzione scolastica è inserita.</p>	<p>Implementazione del 10%, rispetto al precedente anno scolastico, degli accordi di rete con scuole ed enti del territorio.</p>	<p>Conteggio delle sottoscrizioni di accordi di rete con scuole ed enti del territorio.</p>